



Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

*Area Amministrativa/Servizi alla
persona-cultura-biblioteca*

Spett.le TELECOM ITALIA SPA

PROT.

NOTA TRASMESSA TRAMITE MEPA

OGGETTO: CABLAGGIO DELLE SEDI COMUNALI CIG **8798940AFB** CUP
I34E21002480004

Con la presente si invita Codesta Spett.le ditta a voler formulare offerta per l'esecuzione dell'intervento in oggetto fornendo eventuale ribasso sui prezzi unitari di cui all'elenco allegato, redatto utilizzando i prezzi al tempo vigenti nella convenzione RETI LOCALI 7.

Si allegano inoltre: DUVRI e patto di integrità da sottoscrivere in sede di affidamento e patto di integrità.

La base d'asta è stabilita in €81.311,54 come meglio specificato nel modulo offerta.

L'offerta dovrà essere compilata sul modello costituito dall'elenco prezzi allegato firmato digitalmente sulla piattaforma MEPA.

Nerviano,

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA/SERVIZI ALLA
PERSONA BIBLIOTECA CULTURA
(Dott.ssa Silvia Ardizio)

MODULO OFFERTE PER IL SERVIZIO DI CABLAGGIO DELLE SEDI COMUNALI CIG 8798940AF8 CUP I34E21002480004							SCONTO
Famiglia	Descrizione Articolo	Produttore	Quantità	Durata	Unità di misura	Prezzo senza IVA	UT Totale
Cablaggio strutturato	Fornitura Cavi in rame - Cavo UTP cat.6, 1000hm classe Cca	LEVITON	27450		Pezzo	0,40	10980,00
Cablaggio strutturato	Installazione Cavi in rame - Cavo UTP cat.6, 1000hm classe Cca	TELECOM ITALIA	27450		Pezzo	0,5	13725,00
Cablaggio strutturato	Fornitura Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 12 fibre classe B2ca	LEVITON	600		Pezzo	4,19	2514,00
Cablaggio strutturato	Installazione Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 12 fibre classe B2ca	TELECOM ITALIA	600		Pezzo	0,67	402,00
Cablaggio strutturato	Fornitura piastrine per l'installazione su scatole UNIS03 complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNIS03 e cestello, e relative scatole	LEVITON	171		Pezzo	5,31	908,01
Cablaggio strutturato	Installazione piastrine per l'installazione su scatole UNIS03 complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNIS03 e cestello, e relative scatole	TELECOM ITALIA	171		Pezzo	21,19	3623,49
Cablaggio strutturato	Fornitura piastrine per l'installazione su scatole UNIS03 complete di modulo con 3 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNIS03 e cestello, e relative scatole	LEVITON	5		Pezzo	7,21	36,05
Cablaggio strutturato	Installazione piastrine per l'installazione su scatole UNIS03 complete di modulo con 3 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNIS03 e cestello, e relative scatole	TELECOM ITALIA	5		Pezzo	21,19	105,95
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Patch Cord Ottiche Multimodali OM4 LC - LC Duplex 50/125 - 2m	LEVITON	8		Pezzo	14,44	115,52
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Patch Cord Cat6Plus 24 AWG U/UTP - 2m	LEVITON	375		Pezzo	3,11	1166,25
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Patch Cord Cat6Plus 24 AWG U/UTP - 3m	LEVITON	375		Pezzo	3,42	1282,50
Cablaggio strutturato	Fornitura Patch panel altezza 1 U non schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6, per cavi UTP cat. 6	LEVITON	18		Pezzo	73,83	1328,94
Cablaggio strutturato	Installazione Patch panel altezza 1 U non schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6, per cavi UTP cat. 6	TELECOM ITALIA	18		Pezzo	15,14	272,52
Cablaggio strutturato	Fornitura Patch panel ottico OM3 e OM4 precaricato con 24 LC duplex, standard 19" altezza 1 RU	LEVITON	3		Pezzo	80,07	240,21
Cablaggio strutturato	Installazione Patch panel ottico OM3 e OM4 precaricato con 24 LC duplex, standard 19" altezza 1 RU	TELECOM ITALIA	3		Pezzo	15,14	45,42
Cablaggio strutturato	Fornitura Pigtail in fibra ottica, LC, 50/125 µm, OM4 - 1m	LEVITON	50		Pezzo	2,72	136,00
Cablaggio strutturato	Installazione Pigtail in fibra ottica, LC, 50/125 µm, OM4 - 1m	TELECOM ITALIA	50		Pezzo	15,14	757,00
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Guida patch orizzontale altezza 1U	AMCOM	27		Pezzo	4,20	113,40
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Gruppo di ventilazione a tetto	AMCOM	5		Pezzo	40,94	204,70
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Armadio rack di tipo 3 da 42U, profondo 800mm, di larghezza 800mm	AMCOM	5		Pezzo	495,60	2478,00
Switch - HPE	Fornitura in opera Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	HPE	8		Pezzo	178,12	1424,96
Switch - HPE	Configurazione Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	TELECOM ITALIA	8		Pezzo	5,34	42,72
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP anno 1 Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	TELECOM ITALIA	8	12	Pezzo/mese	0,52	49,92
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	TELECOM ITALIA	8	36	Pezzo/mese	0,59	169,92
Switch - HPE	Fornitura in opera Switch di tipo 2	HPE	2		Pezzo	400,43	800,86
Switch - HPE	Configurazione Switch di tipo 2	TELECOM ITALIA	2		Pezzo	12,01	24,02
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP anno 1 Switch di tipo 2	TELECOM ITALIA	2	12	Pezzo/mese	1,17	28,08
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Switch di tipo 2	TELECOM ITALIA	2	36	Pezzo/mese	1,33	95,76
Switch - HPE	Fornitura in opera Switch di tipo 4	HPE	8		Pezzo	986,43	7891,44
Switch - HPE	Configurazione Switch di tipo 4	TELECOM ITALIA	8		Pezzo	29,59	236,72
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP anno 1 Switch di tipo 4	TELECOM ITALIA	8	12	Pezzo/mese	2,88	276,48
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Switch di tipo 4	TELECOM ITALIA	8	36	Pezzo/mese	3,29	947,52
Switch - HPE	Fornitura in opera Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo da 1 a 6 e di tipo 9	HPE	8		Pezzo	79,45	635,60
Switch - HPE	Configurazione Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo da 1 a 6 e di tipo 9	TELECOM ITALIA	8		Pezzo	2,38	19,04
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo da 1 a 6 e di tipo 9	TELECOM ITALIA	8	12	Pezzo/mese	0,23	22,08
Switch - HPE	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo da 1 a 6 e di tipo 9	TELECOM ITALIA	8	36	Pezzo/mese	0,26	74,88
Apparati wireless - ARUBA - HPE	Fornitura in opera Access point per ambienti interni	HPE ARUBA	1		Pezzo	143,40	143,40
Apparati wireless - ARUBA - HPE	Configurazione Access point per ambienti interni	TELECOM ITALIA	1		Pezzo	12,91	12,91
Apparati wireless - ARUBA - HPE	Manutenzione mensile HP anno 1 Access point per ambienti interni	TELECOM ITALIA	1	12	Pezzo/mese	0,42	5,04
Apparati wireless - ARUBA - HPE	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Access point per ambienti interni	TELECOM ITALIA	1	36	Pezzo/mese	0,48	17,28
Gruppi di continuità	Fornitura in opera Ups Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 2000VA	BRAGAMORO	3		Pezzo	243,41	730,23
Gruppi di continuità	Manutenzione mensile HP anno 1 Ups Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 2000VA	TELECOM ITALIA	3	12	Pezzo/mese	0,71	25,76
Gruppi di continuità	Manutenzione mensile HP successivo anno 1 Ups Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 2000VA	TELECOM ITALIA	3	36	Pezzo/mese	0,81	87,48
Servizi	Pacchetto per 25 postazioni di lavoro	TELECOM ITALIA	9		Pacchetto	527,73	4749,57
Cablaggio strutturato	Fornitura in opera Ripiano fisso	AMCOM	6		Pezzo	11,00	66,00
Listino DEI	Lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura - Materiali	LISTINO DEI	1		Ordinativo	2196,20	2196,20
Listino DEI	Lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura - Servizi	TELECOM ITALIA	1		Ordinativo	20102,71	20102,71
						TOTALE	81311,54
	COSTI DELLA SICUREZZA						
	in fede					firma del legale rappresentante	

COMUNE DI NERVIANO

P.ZA MANZONI, 14 – 20014 NERVIANO (MI)

PIANO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, ARTICOLO 26

DATA EMISSIONE

21 GIUGNO 2021

INDICE

1	PREMESSA	3
2	SCOPO.....	3
3	DATI IDENTIFICATIVI.....	3
4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE COMMITTENTE E APPALTATORE.....	5
5	VALUTAZIONE REQUISITI DELL'AZIENDA APPALTATRICE	5
6	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI ADOTTATE PER GARANTIRE LA SICUREZZA	6
6.1	ACCESSI	6
6.2	ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'AZIENDA COMMITTENTE.....	6
6.3	RISCHI ESISTENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE	6
6.4	SOSTANZE E MATERIALI PERICOLOSI.....	13
6.5	GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	14
7	MISURE ADOTTATE O DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE	14
8	MODELLI COMPORTAMENTALI CONCORDATI	14
9	LISTA DI DISTRIBUZIONE	15

1 PREMESSA

Il presente piano di coordinamento è redatto dal COMUNE DI NERVIANO in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a seguito della stipula del contratto di appalto con la società e relativo alle attività di cablaggio delle sedi comunali (municipio, comando polizia locale, polo sociale), CIG **8798940AFB CUP I34E21002480004**

(si veda contratto di appalto).

2 SCOPO

Il presente piano intende coordinare le attività presenti nell'insediamento di p.zza Manzoni, 14 a Nerviano (MI) per eliminare i rischi dovuti alle interferenze fra le attività lavorative delle diverse Società.

3 DATI IDENTIFICATIVI

ENTE COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI NERVIANO
SEDI	PALAZZO MUNICIPALE P.za Manzoni, 14
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO Via I Maggio
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO Via Giovanni XXIII
	SEDE POLIZIA LOCALE Via C. A. Dalla Chiesa, 1
	ASILO NIDO Via Donatello, 11
	PALESTRA Via Roma, 51
	EX BIBLIOTECA Via Roma, 53
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Via Diaz, 1
	SCUOLA PRIMARIA Via Roma, 51
	SCUOLA DELL'INFANZIA Via dei Boschi, 16
	SCUOLA PRIMARIA Via Filzi, 6
	PALESTRA Via Filzi, 6
	SCUOLA DELL'INFANZIA Via S. Francesco, 19
	SCUOLA DELL'INFANZIA Via Trento, 21
	SCUOLA DELL'INFANZIA Via Torricelli 1

	<p>AUTORIMESSA Via Montegrappa, 2</p> <p>EDIFICI AD USO SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE Vicolo Offredi angolo Vicolo Rondanini Via V. Veneto P.za Libertà Via Brera, 5 P.za Crivelli Via Toniolo</p> <p>CENTRO INTEGRATO EX MECCANICA Via Circonvallazione, 1</p> <p>CIMITERO DI NERVIANO Viale Rimembranze</p> <p>CIMITERO DI S. ILARIO Via Zara</p> <p>CIMITERO DI GARBATOLA Via Carlo Porta</p> <p>CAMPO SPORTIVO RE CECCONI Via Monsignor Piazzi</p> <p>SALA CIVICA S. ILARIO Via Indipendenza</p> <p>SALA CIVICA CANTONE Via S. Anna</p> <p>CAMPO SPORTIVO GARBATOLA Loc. Villa Nova – Via Adamello</p> <p>MAGAZZINI COMUNALI Via Bergamina</p> <p>POLO SOCIALE Via V. Veneto, 12 Via Montegrappa, 2</p> <p>Sono di proprietà del COMUNE DI NERVIANO anche:</p> <p>CENTRO COTTURA Via C. A. Dalla Chiesa, 1</p> <p>EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE Via Montegrappa, 2</p> <p>CABINA METANO Via 5 Giornate</p>
ATTIVITA'	Fornitura servizi alla popolazione
RESPONSABILE CONTROLLO ATTIVAZIONE MISURE DI SICUREZZA	Dott.sa Ardizio Silvia Tel. 0331 438925

DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
ATTIVITA'	
RESPONSABILE CONTROLLO ATTIVAZIONE MISURE DI SICUREZZA	
RSPP	GEOM. MANUEL MARTINENGI
MEDICO COMPETENTE	DR. EMILIANO DARIO FERRARIO

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE COMMITTENTE E APPALTATORE

Il COMUNE DI NERVIANO svolge presso l'insediamento di p.zza Manzoni, 14, presso il Comando di Polizia Locale e presso il Polo Sociale a Nerviano (MI) fornitura di servizi alla popolazione.

La Ditta Appaltatrice ha ricevuto dal COMUNE DI NERVIANO L'INCARICO DI

(per maggiori dettagli si rimanda al Contratto di Appalto –).

5 VALUTAZIONE REQUISITI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il datore di lavoro committente qualifica e valuta l'idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice.

La ditta appaltatrice è in possesso di regolare Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato come dichiarato e sottoscritto dalla stessa (si veda allegato).

La ditta appaltatrice possiede esperienza, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzate e dirette.

La ditta dispone di capitali adeguati e specifici nel settore per svolgere compiutamente l'attività appaltata.

La ditta informa tutti i lavoratori che saranno presenti c/o la sede dell'appalto in merito agli eventuali rischi riscontrati ed alle disposizioni di sicurezza presenti nel luogo di lavoro.

La ditta appaltatrice redige, nei tempi previsti dalla normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice informa l'Ente committente dei rischi e provvedimenti di sicurezza del lavoro legati alla propria attività lavorativa presso le aree in cui si svolgeranno le lavorazioni specificate nel contratto di appalto.

6 MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI ADOTTATE PER GARANTIRE LA SICUREZZA

6.1 ACCESSI

L'accesso alle aree di proprietà del COMUNE DI NERVIANO è consentito ai lavoratori della Ditta Appaltatrice regolarmente scritti nella lista aggiornata del personale; come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008, il personale dall'impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento.

6.2 ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'AZIENDA COMMITTENTE

I Responsabili del Controllo dell'Attuazione delle Misure di Sicurezza dell'Ente e della ditta appaltatrice sono indicati al Cap. 3 DATI IDENTIFICATIVI del presente documento.

6.3 RISCHI ESISTENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE

Si indicano di seguito i rischi presenti nelle aree di lavoro e le misure preventive e protettive adottate.

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
MEZZI DI TRASPORTO	Area esterna – autoveicoli, furgoni e automezzi pesanti	<ul style="list-style-type: none">• regolare manutenzione• informazione, formazione e addestramento addetti• rispetto dei dettami del codice della strada• abilitazione alla guida	<ul style="list-style-type: none">• Possibili:<ul style="list-style-type: none">- schiacciamenti- investimenti- scivolamenti- cadute- ribaltamento- incidenti- scontri- urti su ostacoli- cesoiamenti- elettrocuzione- traumi

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
<p>MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE</p>	<p><i>Uffici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pc • Telefoni • Fax • Stampanti • Fotocopiatrici <p><i>Palestra – Campi sportivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attrezzature sportive <p><i>Impianti di sollevamento</i></p> <p><i>Magazzini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • scaffalature • cippatore • motoseghe • tosasiepi • soffiatore • frantumatore di big-bale • diserbante • filiere • flessibile • trapano a percussione • attrezzature manuali vari 	<ul style="list-style-type: none"> • regolare manutenzione • dotazione di DPI ove necessari • informazione, formazione e addestramento del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: <ul style="list-style-type: none"> - elettrocuzione - abrasioni - tagli - cesoiamenti - afferramenti - schiacciamenti - urti - traumi - impigliamenti - scivolamenti - cadute in piano e dall'alto

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
<p>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO – CANCELLI AUTOMATICI – ASCENSORI</p>	<p><i>Uffici – scuole – palestre – centro integrato ex meccanica – cimiteri – campi sportivi – sale civiche - centro cottura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • cancelli automatici • ascensori • porte taglia fuoco <p><i>Impianti di sollevamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • impianto di sollevamento 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche • manutenzione programmata • installazione cartellonistica • presenza libretto d'uso e manutenzione • formazione, informazione e addestramento del personale • dotazione DPI ove necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: traumi lesioni schiacciamento intrappolamento caduta materiale dall'alto distorsioni fratture tagli
<p>OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE</p>	<p><i>Tutte le aree</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione, informazione e addestramento dei lavoratori • dotazione DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: distorsioni fratture schiacciamenti contusioni cadute abrasioni tagli posture incongrue problemi dorso lombari
<p>IMMAGAZZINAMENTO</p>	<p><i>Tutte le aree</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità scaffalature • installazione cartelli portata massima • segnalazione danni • formazione, informazione e addestramento addetti • dotazione di DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: distorsioni fratture schiacciamenti contusioni cadute materiale dall'alto abrasioni tagli posture problemi dorso lombari investimenti

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
LAVORO AI VIDEOTERMINALI	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • marchio CE • certificati conformità impianto elettrico • verifica periodica messa a terra • verifica idoneità posto di lavoro • manutenzione periodica impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: affaticamento alla vista • rischio ergonomico • elettrocuzione
MANUALI OPERATIVI D'USO	<i>Magazzini Uffici Cimiteri Campi sportivi Sale civiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manuali d'uso per le diverse attrezzature sono conservati presso gli uffici del Palazzo Comunale 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
AREE TRANSITO – PAVIMENTI – CORRIDOI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione segnaletica orizzontale se necessaria • predisposizione segnaletica verticale • ripristino pavimentazione dove risulta danneggiata • operazioni di pulizia • segnalazione di fessurazioni, buche, ecc. • informazione, formazione e addestramento addetti • dotazione DPI se necessari 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: inciampi • scivolamento • caduta • contusioni
SCALE	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: cadute dall'alto • inciampi • scivolamento

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
SPAZI DI LAVORO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica idoneità spazi di lavoro; • predisposizione segnaletica orizzontale • predisposizione segnaletica verticale • regolare pulizia ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: inciampi • scivolamento • cadute al suolo • intrappolamento • investimento • schiacciamento • urti • contusioni • abrasioni • tagli
PORTE-FINESTRE - APERTURE	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica funzionalità • manutenzione • segnalazione danni 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI		<ul style="list-style-type: none"> • pulizia giornaliera • ripristino danneggiamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: infezioni • scivolamenti • cadute • urti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • corretta programmazione giornata lavorativa da parte dei responsabili • corretta gestione delle risorse umane 	<ul style="list-style-type: none"> • carico di lavoro fisico • rischio ergonomico • stress • carico di lavoro mentale
COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione degli addetti 	<ul style="list-style-type: none"> • chiarezza e conoscenza
INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • rischi specifici • norme comportamentali • obblighi e divieti 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
NORME E PROCEDIMENTI DI LAVORO	<i>Palazzo municipale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione punto di raccolta • esposizione planimetria emergenze • informazione, formazione e addestramento addetti 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<i>Uffici Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura DPI • informazione, formazione e addestramento 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • idranti ove previsti dal CPI • estintori • formazione addetti emergenza • verifiche periodiche estintori, idranti • piano di emergenza e di evacuazione • cassetta di pronto soccorso • individuazione punto di raccolta • prova di evacuazione ove presenti più di 10 dipendenti • designazione addetti gestione emergenza • installazione segnaletica verticale di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: - caotica evacuazione - scivolamento - inciampamento - cadute - intrappolamento - ustioni - urti - schiacciamento - investimento
ESPOSIZIONE AL RUMORE	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica strumentale con fonometro • redazione valutazione rischio esposizione rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • dotazione DPI per mansioni a rischio 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: - corrosioni - ustioni - problemi apparato respiratorio - irritazioni cutanee - irritazioni apparato visivo - intossicazioni - scoppio
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • redazione valutazione rischio esposizione a vibrazioni meccaniche • informazione, formazione ed addestramento dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: - danni al sistema nervoso - problemi apparato osseo - danni al sistema cardiovascolare - danni al sistema muscolare
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI		<ul style="list-style-type: none"> • nessuna 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
ESPOSIZIONE A POLVERI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • operazioni di pulizia • operazioni di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: disturbi alle vie respiratorie • irritazioni agli occhi
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • divieto di bere, mangiare e fumare negli ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI		<ul style="list-style-type: none"> • nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
MICROCLIMA	<i>Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • dotazione DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • gradiente termico • temperatura non uniforme •umidità • possibili correnti di aria
CLIMATIZZAZIONE LOCALI DI LAVORO	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • possibili raffreddori • infezioni (Legionella)
IMPIANTI DI VENTILAZIONE – RISCALDAMENTO	<i>Uffici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • corretta manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • possibili raffreddori
IMPIANTI ELETTRICI	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica messa a terra • manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> •Possibili: elettrocuzione • scarica elettrica • ustioni
LUCI DI EMERGENZA	<i>Uffici Scuole Palestre Sale civiche Magazzini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica funzionalità • manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna

Fattori di rischio	Aree coinvolte	Misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare	Rischi residui
PREVENZIONE INCENDI	<i>Uffici Scuole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica mezzi antincendio • divieto di fumo • divieto di uso fiamme libere e lavori a caldo • organizzazione squadra antincendio • addestramento squadra antincendio • divieto di stoccaggio di materiale infiammabile in prossimità dell'area dedicata alla ricarica dei servomezzi 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto progetto antincendio • rispetto regole di prevenzione incendi
MEZZI ANTINCENDIO	<i>Tutte le aree</i>	<ul style="list-style-type: none"> • idranti se previsti dal CPI • estintori • verifica periodica mezzi antincendio • CPI se necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI	<i>Uffici Scuole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche • manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuno
RETI E APPARECCHI A GAS / CALDAIE	<i>Centrale termica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione programmata 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili: scottature ustione problemi alle vie respiratorie scoppio lesioni

6.4 SOSTANZE E MATERIALI PERICOLOSI

Presso l'Ente committente in oggetto la società Appaltatrice non utilizza e/o introduce sostanze e/o materiali pericolosi.

6.5 GESTIONE DELL'EMERGENZA

La procedura da seguire nel caso di emergenza e nella necessità di procedere all'evacuazione degli ambienti di lavoro ha lo scopo di definire i comportamenti ed i compiti del Personale dell'Ente e della società Appaltatrice eventualmente presente nell'area oggetto di appalto.

A tal fine si distribuisce copia del Piano di Emergenza dell'Ente Committente indicante:

- le procedure da seguire in caso d'emergenza;
- i percorsi, le uscite di sicurezza e il punto di raccolta;
- i nominativi del personale addetto alla squadra d'emergenza dell'Azienda Committente;

al Responsabile Controllo Attivazione Misure di Sicurezza dell'Azienda Appaltatrice.

7 MISURE ADOTTATE O DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE

Vi sono rischi da interferenza e le misure da adottare sono riportate nella tabella di seguito riportata.

Società	Misure adottate o da adottare	Società responsabile dell'attuazione
Committente	o assegnazione aree di competenza o limitazione accesso a personale autorizzato o individuazione delle macchine ed attrezzature su cui opera Società Appaltatrice o divieto di accesso ad altre aree di proprietà dell'Ente	Committente
Appaltatrice	o limitazione accesso a personale autorizzato o individuazione/assegnazione incarichi operativi di competenza; o individuazione delle attività specifiche al fine di evitare sovrapposizioni o divieto di accesso ad altre aree di proprietà dell'Ente o divieto di utilizzo di macchine, attrezzature, utilities dell'Ente non specificatamente individuate dal Committente stesso o divieto di utilizzo di macchine, attrezzature non rispondenti alla normativa vigente o formazione, informazione ed addestramento o fornitura e obbligo di indossare DPI	Appaltatrice

8 MODELLI COMPORTAMENTALI CONCORDATI

L'Ente si impegna a segnalare tempestivamente ogni usura o danneggiamento di attrezzature o strutture, a rendere gli ambienti e le attrezzature concesse in comodato d'uso ispezionabili a richiesta del committente.

Le attrezzature di movimentazione e trasporto presenti presso l'appalto sono di proprietà dell'Ente.

E' responsabilità dell'Ente garantire la conformità e la manutenzione delle attrezzature utilizzate, registrare ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria e garantire il corretto utilizzo delle stesse.

È vietato l'utilizzo di macchine, attrezzature, utilities di proprietà del committente, apportare modifiche a beni o strutture di proprietà del committente senza preventiva autorizzazione, accedere ad aree diverse da quelle ove si svolgono le lavorazioni oggetto del contratto.

9 LISTA DI DISTRIBUZIONE

Con esplicito riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 si considera completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro in oggetto.

Data _____

Ditta Appaltatrice

Ente Committente

COMUNE NERVIANO
LA RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Silvia Ardizio

COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

CABLAGGIO DELLE SEDI COMUNALI. CIG **8798940AFB** CUP **I34E21002480004**

Patto di Integrità
(Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012)

Articolo 1 – Il presente Patto d’Integrità, approvato con delibera di giunta comunale n. 219 in data 20.12.2018, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l’operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d’imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all’aggregazione.

Articolo 2 – Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d’appalto.

In sede di gara l’operatore economico, pena l’esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 – L’Appaltatore:

1. Dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell’aggiudicatario;
2. Dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s’impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l’aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. Esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all’aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. Assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. Assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. Segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si

- applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della Legge 190/2012, e successive modificazioni;
7. Informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
 8. Collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, tangenti;
 9. Acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
 10. Inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
 11. Comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c. ; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p..

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. Rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. Avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazioni di detti principi;
3. Avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. Si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. Segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. Rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 – La violazione del Patto di Integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. L'esclusione dalla gara;
2. L'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. La risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. L'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. La responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. L'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad una anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dall'entità economica del contratto;
7. La segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Il Responsabile

La Ditta

Sottoscritto in data